

EPISODIO DI CIMITERO DI RHO, RHO, 11.03.1945

Compilatore: GIOVANNI SCIROCCO E LUIGI BORGOMANERI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Rho	Milano	Lombardia

Data iniziale: 11 marzo 1945

Data finale: 11 marzo 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi e	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Frigoli Luigi*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Prelevato da GNR e brigatisti neri di Rho al locale ospedale dove era stato ricoverato in seguito a gravi ferite riportate in uno scontro a fuoco nei pressi del vicino paese di Lainate. Trascinato ormai morente nei pressi del cimitero, fu rafficcato dietro il Tiro a segno nazionale.

Modalità dell'episodio:

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

BN Resega, GNR

Nomi:

Plotone d' esecuzione composto dai brigatisti neri C. Montorsi, Alberto Varesi, e da altri non identificati.

Comandavano il plotone il sottotenente della GNR Galli Tognotta, che in seguito esplose il colpo di grazia, e il tenente Arturo Sesler, appartenente al distaccamento di Legnano della 8. BN Aldo Resega.

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

L'ex comandante del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Rodolfo Giovagnola, imputato di aver trucidato dietro al cimitero di Rho il partigiano Luigi Frigoli, venne tuttavia assolto il 19 aprile 1947 "per non avere commesso i fatti".

L'ex sottotenente della GNR di Rho Roberto Galli Tognotta, imputato per aver comandato il plotone che prelevò Luigi Frigoli dall'ospedale di Rho e per aver comandato il plotone d'esecuzione, venne tuttavia assolto il 19 aprile 1947 "perché il fatto non è punibile".

IV. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alfonso Airaghi, *"libertà è l'idea che ci avvicina2. La Resistenza a Rho attraverso i documenti d'archivio*, Anpi di Rho Sezione A. Gornati, 2006, pagg. 43-45.

Fonti archivistiche:

Archivio di stato di Milano, Corte d'assise straordinaria di Milano, sentenza n. 60 del 19 aprile 1947

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

INSMLI, sede di Milano
Fondazione ISEC